

Come corriere della Posta

ABBONAMENTI

Per tutti i giorni tranne le Domeniche... Udine e dintorni... L. 18

Per gli Stati dell'Unione postale... L. 28

Per le Americhe... L. 35

Per le Indie... L. 40

Per le altre parti del mondo... L. 45

Per le Colonie... L. 50

Per le Isole... L. 55

Per le Americhe... L. 60

Per le Indie... L. 65

Per le altre parti del mondo... L. 70

Per le Colonie... L. 75

Per le Isole... L. 80

Per le Americhe... L. 85

Per le Indie... L. 90

Per le altre parti del mondo... L. 95

Per le Colonie... L. 100

Per le Isole... L. 105

Per le Americhe... L. 110

Per le Indie... L. 115

Per le altre parti del mondo... L. 120

Per le Colonie... L. 125

Per le Isole... L. 130

Per le Americhe... L. 135

Per le Indie... L. 140

Per le altre parti del mondo... L. 145

Per le Colonie... L. 150

Per le Isole... L. 155

Per le Americhe... L. 160

Per le Indie... L. 165

Per le altre parti del mondo... L. 170

Per le Colonie... L. 175

Per le Isole... L. 180

Per le Americhe... L. 185

Per le Indie... L. 190

Per le altre parti del mondo... L. 195

Per le Colonie... L. 200

Per le Isole... L. 205

Per le Americhe... L. 210

Per le Indie... L. 215

Per le altre parti del mondo... L. 220

Per le Colonie... L. 225

Per le Isole... L. 230

Per le Americhe... L. 235

Per le Indie... L. 240

Per le altre parti del mondo... L. 245

Per le Colonie... L. 250

Per le Isole... L. 255

Per le Americhe... L. 260

Per le Indie... L. 265

Per le altre parti del mondo... L. 270

Per le Colonie... L. 275

Per le Isole... L. 280

Per le Americhe... L. 285

Per le Indie... L. 290

Per le altre parti del mondo... L. 295

Per le Colonie... L. 300

Per le Isole... L. 305

Per le Americhe... L. 310

Per le Indie... L. 315

Per le altre parti del mondo... L. 320

Per le Colonie... L. 325

Per le Isole... L. 330

Per le Americhe... L. 335

Per le Indie... L. 340

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULIANA

INSERZIONI

Tariffa: In terza pagina: Continuata, Neurologia, Diabete, Ringraziamenti... Cont. 15 per linea.

Un altro dramma sociale

Quattro periodi di buon sobrietà, e accorciamenti giusti, della Patria di Roma...

Crediamo di poter dare questo nome alle tristissime scene che vengono svolgendosi nei vasti podici...

La ricchezza, intenzionalmente, di pochi padroni, perché quanto alle disgraziate persone...

Un quartuccio di contadini al giorno, un centesimo di lire al giorno di lavoro di una creatura umana...

Il lavoro, la guadagno, tutta la classe operaia. La Camera del lavoro di Bergamo ha mandato...

Ma una triste cosa ci giunge di Udine. Pare che gli agenti spabitero dell'autorità...

Recomandiamo alla benevola attenzione dei nostri lettori questi giornali. Questa brava gente intende il rispetto...

APPENDICE DEL TRIULI (9)

L'INDUSTRIA DEI MERLETTI

NELLE CAMPAGNE

Una persona, scelta dal Comitato e gradita alle merlettate...

Nell'attuazione del sistema cooperativo è affacciato un problema...

La cooperativa non esclude il mutuo soccorso. Nel seno della Società, non opportuna preiezioni dagli utili annuali...

QUESTIONI SCOLASTICHE

GLI ESAMI DI PROSCIOLIMENTO

Scrivono da Bergamo alla Gazzetta Piemontese:

Sul finire dello scorso anno scolastico sono succesi i seguenti strani fatti in questa provincia...

Un maestro che non aveva fatto nulla nell'anno e che per ciò si trovava alla porta dei esami...

Lo stesso maestro, imbruttito salvato dal manto con cui la buona Commissione aveva coperto la di lui condotta...

Questo è il compimento delle disposizioni date in un anno dal ministro Villarosa...

La Giunta esaminatrice sarà composta di due insegnanti e presieduta dal delegato...

Così nei Comuni rurali, che sono i più, vi furono Commissioni ridotte, presiedute da curati...

La Società deve mirare più in alto, ancora, deve provvedere al miglioramento tecnico...

UN IMPORTANTE FAZIONE NAVALE

A GAETA

Una interessante fazione navale, combinata con l'azione dei forti...

Una flottiglia di torpediniere nemiche deve tentare, di notte, di distruggere un punto della città...

Una flottiglia di torpediniere nemiche deve tentare, di notte, di distruggere un punto della città...

Una flottiglia di torpediniere nemiche deve tentare, di notte, di distruggere un punto della città...

Una flottiglia di torpediniere nemiche deve tentare, di notte, di distruggere un punto della città...

Una flottiglia di torpediniere nemiche deve tentare, di notte, di distruggere un punto della città...

bleia farà parte della Giunta il maestro della classe, quello della classe superiore o il direttore?

Le forze di difesa erano così disposte, al di fuori dello sbarramento, l'intera linea di ostruzione era guardata da torpediniere e da lancie armate in guerra...

Al mezzanotte, dei segnali d'allarme seguiva da breve fuoco da Monte Orlando, un'azione di presenza del nemico...

Il momento è interessante. Tutte le lancie armate da guerra a misura che si trovano alla portata...

Una interessante fazione navale, combinata con l'azione dei forti e delle truppe...

Una flottiglia di torpediniere nemiche deve tentare, di notte, di distruggere un punto della città...

Una flottiglia di torpediniere nemiche deve tentare, di notte, di distruggere un punto della città...

Una flottiglia di torpediniere nemiche deve tentare, di notte, di distruggere un punto della città...

Una flottiglia di torpediniere nemiche deve tentare, di notte, di distruggere un punto della città...

Una flottiglia di torpediniere nemiche deve tentare, di notte, di distruggere un punto della città...

Una flottiglia di torpediniere nemiche deve tentare, di notte, di distruggere un punto della città...

Una flottiglia di torpediniere nemiche deve tentare, di notte, di distruggere un punto della città...

Una flottiglia di torpediniere nemiche deve tentare, di notte, di distruggere un punto della città...

spazio difeso, allo scopo di danneggiare la squadra.

Le forze di difesa erano così disposte, al di fuori dello sbarramento, l'intera linea di ostruzione era guardata da torpediniere e da lancie armate in guerra...

Al mezzanotte, dei segnali d'allarme seguiva da breve fuoco da Monte Orlando, un'azione di presenza del nemico...

Il momento è interessante. Tutte le lancie armate da guerra a misura che si trovano alla portata...

Una interessante fazione navale, combinata con l'azione dei forti e delle truppe...

Una flottiglia di torpediniere nemiche deve tentare, di notte, di distruggere un punto della città...

Una flottiglia di torpediniere nemiche deve tentare, di notte, di distruggere un punto della città...

Una flottiglia di torpediniere nemiche deve tentare, di notte, di distruggere un punto della città...

Una flottiglia di torpediniere nemiche deve tentare, di notte, di distruggere un punto della città...

Una flottiglia di torpediniere nemiche deve tentare, di notte, di distruggere un punto della città...

Una flottiglia di torpediniere nemiche deve tentare, di notte, di distruggere un punto della città...

Una flottiglia di torpediniere nemiche deve tentare, di notte, di distruggere un punto della città...

Una flottiglia di torpediniere nemiche deve tentare, di notte, di distruggere un punto della città...

LA LEGGE MILITARE TEDESCA e la stampa francese

Appena è stata approvata dal nuovo Reichstag la legge militare tedesca, la stampa tedesca ha aperta una campagna stampa dimostrando che la pace del mondo europeo è compromessa...

La Patrie poi si è occupata di queste domande in un articolo in cui è detto: « Dal punto di vista della pace generale in Europa, il voto della legge militare tedesca cambia le condizioni dei diversi Stati...

« Il solo mezzo di ristabilire, in qualche modo, l'equilibrio fra le forze ripulsive delle diverse nazioni, è quello di aumentare, in Russia come in Francia, gli effettivi attuali...

« Le proposte di pacifiche dell'Imperatore non devono addormentare la nostra vigilanza. Se la politica deve essere il trionfo della forza, eccoli di nuovo lanciati nell'armamento a getto continuo...

« La Nuova Vremya e la Novosti prevedono che un prossimo aumento dell'esercito russo di quello francese sarà la conseguenza inevitabile dei voti sulla nuova legge militare germanica...

« L'introduzione delle macchine, le quali sono sostituite in gran parte al lavoro manuale umano, alla loro volta di nuovo ma diverso, assieme a grandi incommensurabili benefici ha portato con sé alcuni inconvenienti...

« Nel contanto, sabbene non da tutti ugualmente apprezzato, il lavoro non è stato di lieve momento, il lavoro è stato di lieve momento, il lavoro è stato di lieve momento...

« La mancanza di lavoro, che significa demoralizzazione per l'uomo, per la giovinetta vuol dire la sua perdizione. Tre varre una nuova occupazione da sostituire a quella già del tutto scomparsa...

« I merletti a macchina, che hanno già in parte sostituito quelli a mano, si sostituiranno in un non lontano avvenire completamente a quelli a mano...

« La mancanza di lavoro, che significa demoralizzazione per l'uomo, per la giovinetta vuol dire la sua perdizione. Tre varre una nuova occupazione da sostituire a quella già del tutto scomparsa...

« La mancanza di lavoro, che significa demoralizzazione per l'uomo, per la giovinetta vuol dire la sua perdizione. Tre varre una nuova occupazione da sostituire a quella già del tutto scomparsa...

« La mancanza di lavoro, che significa demoralizzazione per l'uomo, per la giovinetta vuol dire la sua perdizione. Tre varre una nuova occupazione da sostituire a quella già del tutto scomparsa...

« La mancanza di lavoro, che significa demoralizzazione per l'uomo, per la giovinetta vuol dire la sua perdizione. Tre varre una nuova occupazione da sostituire a quella già del tutto scomparsa...

Come corriere della Posta

Come corriere della Posta

È il caso davvero di esclamare: dove si andrà a finire con questi armamenti? Quando mai il resto d'Europa comprenderà la necessità di collegarsi a seppoi di pace contro le velleità di predominio di uno o due Stati?

GALILEOSCOPIO

Cronache friulane.
Luglio (1800). Udine promulga una legge per cui soltanto dopo dieci anni i suoi abitanti possono venire accolti alla cittadinanza.

Un pensiero al giorno.
Spenta la gioia vi rimarrà l'amore, spento l'amore vi rimarrà la speranza. L'amore è la fede, è la forza, è la coscienza dell'immortalità, perché, se è infinito, deve essere eterno.

Cognizioni utili.
Un assistito si trova colpito dal lincoino ogni qualvolta si lascia cogliere da un leoncello dopo pranzo.

La senescevole che prova nel trovarsi come uno spirito rinchiuso in un corpo inerte, è talmente angosciata, da obbligarlo a realizzare con ogni forza alla tentazione del sonno diurno, tanto più imperiosa in quanto che di notte va soggetto a lunghi periodi di insonnia.

Dormire in camera fredda; in un letto duro; far molto, mangiar poco, viaggiare, se è possibile!

Ecco i rimedi.

La sfiga. Monoverbo.
n. S. c.
Spiegaz. delle sciarade preced.
ME-TE-ORA

Per finire.
Massimali incontra in Morostoveschio Crapotti che porta sotto il braccio una grossa pietra.
— Che cosa è quella pietra?
— È il campione d'una casa che voglio vendere.

Perma e Forbici

DALLA PROVINCIA

Per ragioni di spazio dobbiamo rinviare a domani alcune corrispondenze della provincia, che ci sono pervenute. Quella di Arteaga avrebbe potuto andare oggi e forse anche sabato, ma l'abbiamo ricevuta in ritardo, essendo stata recapitata per errore ad altro indirizzo.

Elezioni amministrative.

Portonovo, 24 luglio.
Come è stato previsto, la lotta elettorale si è accennata agli ultimi momenti. Infatti, venerdì sera è ieri soltanto si mandarono fuori parecchie schede, tra le quali ve n'era una raccomandata dal Comitato elettorale e un'altra da un gruppo di elettori indipendenti. Questa, composta di progressisti e moderati, era una lista di conciliazione; quella, col nome del signor Giuseppe Salinelli, di protesta contro l'attuale amministrazione. Nei giorni scorsi, infatti, esso Salinelli pubblicò degli opuscoli violenti contro la pubblica assistenza.

Il numero dei votanti, oggi, fu abbastanza numeroso.
L'esito della votazione il seguente:
Ditta Luigi 381
Salinelli Giuseppe 374
Cattaneo ed. Riccardo 247
Tofoli Giovanni 312
Da Mattia Giuseppe 341
Bagnato Zanetti 341
Tofoli Antonio 280
Marzura Gio. Battista 209
Questi della maggioranza.
Della minoranza, Ceraschi Dositeo con voti 204.

La maggioranza del Consiglio comunale è composta (7) ora a dare le proprie dimissioni, e così avremo la delizia di un commissario regio, fino alle elezioni generali.

Le feste zornuttiane di Cividale consista al *Forumjuli* che consistono — come già ne dava notizia un nostro corrispondente cividalese — nella solenne inaugurazione della lapide al poeta, in un discorso commemorativo del medesimo, banchetto agli invitati, esposizione bovina, gara di tiro a segno, spettacolo d'opera e concerti musicali.

La Scuola Normale di San Pietro al Natosone. Sabato ebbero termine in quel buonissimo istituto femminile di magistero gli esami di patente inferiori, per l'abilitazione all'insegnamento elementare, che furono tenuti sotto la presidenza del signor provveditore agli studi cav. Gervasio. Consegurono la patente le signorine seguenti: Barbarigo Marcelia, Birtig Natalia, D'Andrea Caterina, Gajon Ada, Mal-

ghin Angela, Marzollini Igas, Pelizzari Celeste, Taschlutti Barenico.
Gli esami di promozione dei singoli corsi preparatori e normali furono ultimati nella passata settimana, e diedero i seguenti risultati:
Primo preparatorio: alcune presentate 13, promosse 9; secondo, presentate 11, promosse 7; terzo, presentate 22, promosso 14. Primo normale presentate 22, promosse 8.

Tutte le *siadne* non promosse ottennero buone classificazioni, in quasi tutte le materie, di modo che nella prossima sessione di esami potranno facilmente ottenere la promozione.

Ferrovie. Durante i mesi di maggio e di giugno, sulla Rete Adriatica sono state istituite, in via di esperimento, le seguenti nuove corrispondenze con biglietti di andata e ritorno normali, motivate da rapporti commerciali: da S. Vito al Tagliamento per Spilimbergo e da Pothor per Saldio Brignano. Verrà in seguito deliberato circa il mantenimento di esse.
La Direzione della Rete Adriatica ha presentato all'Ispezzatore per la superiore approvazione il preventivo della spesa di L. 8000 per il consolidamento trincee fra km. 45.223 e 45.375 della linea Udine Pontebba.

UN'ESPOSIZIONE BOVINA a Cividale.

Il *Forumjuli* contarda la notizia da noi data per primi circa due settimane fa, che a un'esposizione bovina si terrà in Cividale nel p. v. settembre. Noi siamo tanto più lieti di questa notizia, in quanto l'idea di questa esposizione ha avuto origine da articoli pubblicati sull'argomento nel nostro giornale. Ecco come ne scrive il periodico cividalese:
«Il giorno 23 del p. v. settembre in occasione delle feste zornuttiane vi sarà da noi anche un'esposizione bovina. I mezzi vanno raggranellandosi, e vi saranno parecchie centinaia di fite in presa, ed una profusione di medaglie d'argento e di bronzo con molte menzioni onorevoli.
L'esposizione questa volta è mandamentale, e non provinciale, quindi assai più modesta dell'ultima, perché, come ben si comprende, è limitata ai soli distretti di Cividale e di S. Pietro al Natosone.

Tempo addietro s'indicavano le esposizioni bovine provinciali in Udine, ma loro volta risplavano esse pure mandamentali, poiché vi concorrevano soltanto gli allevatori del Distretto di Udine, pochissimi da Cividale e da Fagnola. In seguito venne saggiamente deliberato di tenere le esposizioni bovine nei vari centri della Provincia, e così ce ne furono a Villa Santina in Carnia, a Portonovo, e per ultimo a Cividale. Adesso si esperimentano le piccole esposizioni mandamentali o dei piccoli centri, e Fagnola e Pozzuolo dimostrano chiaramente che anche con mezzi limitati le esposizioni possono riuscire ed apportare vantaggi non trascurabili.
L'annata presente non corre a vero dire troppo propizia per l'allevamento bovino; molti proprietari vendettero parte del loro patrimonio di foraggio, ma con tutto ciò nutrimo laingua che gli allevatori rispondono egualmente numerosi all'appello, e scendendo l'abitudine spaventa e diffidenza, condurranno i loro capi scelti alla mostra che si terrà in Cividale.

È questione anche di amor proprio, poiché ai numerosi forestieri, che osano sperare interverranno all'esposizione, è uopo dimostrare che nel nostro mandamento l'allevamento bovino va oggi migliorando, e nell'intesso tempo esponendo i prodotti dei torcelli ultimamente importati, dar aiuto alla Commissione provinciale per il miglioramento dei bovini, di fare confronti e deduzioni utili per le future deliberazioni.
Dal Distretto di S. Pietro al Natosone, annesso al nostro, ci ripromettiamo poi vedere esposte alla mostra varie vacche della rinomata piccola razza slava da latte.

Fra non molto si pubblicherà un manifesto con il programma dell'esposizione, e verrà nominato un Comitato per raccogliere le adesioni dei concorrenti.
A costo di essere tacciati di severità ottimistica, nutriamo certa fiducia che se il nostro Distretto emergerà il primo all'esposizione entologica che fu in Udine la scorsa primavera, non figurerà meno nell'esposizione bovina del prossimo settembre.

Conferenza d'igiene. Giovedì, come era stato annunciato, il dott. Carlo Brosadola tenne in S. Pietro al Natosone la seconda parte della sua conferenza sull'igiene scolastica. Vi assistevano le rappresentanze di quasi tutti i municipi del distretto ed i maestri e maestre del medesimo.
Il bravo conferenziere trattò delle

malattie infettive nei fanciulli, con obiettività di concetti, non facile ed ordinata parola, istruendo senza annoiare il numeroso uditorio. L'argomento dotto, Brosadola, che è anche delegato scolastico distrettuale, è veramente pieno di zelo per il miglioramento delle scuole, ed i *Forumjuli* dovrebbero far tesoro delle giuste raccomandazioni e dei savi consigli da lui dati.

Accogliamo — scrive giustamente il *Forumjuli* dal quale togliamo questa cronaca — ad ogni distretto un delegato scolastico intelligente e premuroso come il dott. Carlo Brosadola.

Santa infanzia e benemeriti educatori della medesima

Leri a S. Pietro al Natosone ha avuto luogo una festevole simpatica e gentile, alla quale vorremmo delocare la relazione più particolareggiata, se oggi, come accade ogni lunedì, non fossimo a corto di spazio e di tempo.

Si trattava del saggio finale dei bambini del giardino d'infanzia, annesso a quella di S. Pietro al Natosone.
Erano venuti espressamente da Udine per assistervi, il senatore comm. Peccole, il provveditore agli studi cav. Gervasio, l'ispezzatore sig. Vastanini, la signora Bittaggio, direttrice, distinguissima del giardino d'infanzia di Udine, e il signor Pegurati, segretario del provveditore. A queste autorità scolastiche, erano uniti a Cividale l'ispezzatore di quel circondario prof. Rigotti, il delegato scolastico di quel distretto, e uno della stampa.

Il saggio durò dalle 8 e tre quarti alle 11, e fu un vero trionfo per la brava maestra signorina Elisa Vogrigna, la quale ha presentato una quarantina di bambini educati, mirabilmente a quei metodi, coi quali si guidano a un migliore le facoltà naturali, anziché opprimere e sterilizzarle, come usavasi ai tempi in cui s'addegnava il verbo e a suon di orbi. A S. Pietro, poi, il giardino d'infanzia, oltre a ciò, opera patriottica italiana di difesa, contro le agitazioni paravoliate d'oltre confine che tentano d'invadere anche al di qua, e conforta il vedere come tutta la popolazione di quei luoghi sia eppeppata di avere in paese un giardino d'infanzia, e come vi mandi con entusiasmo i bambini.

Al saggio assistevano anche tutte le autorità locali, scolastiche e municipali, la signorina Linda Fojanesi, direttrice della Scuola Normale, sotto la cui egida si è fondato e prospera il giardino; tutte le insegnanti della Scuola Normale, che sono ancora in luogo; il zelante delegato scolastico dott. Carlo Brosadola, l'ispezzatore scolastico signora Brosadola Sobertini, il cav. dott. Giovanni Cova, v. z. posighera provinciale; il sindaco sig. Bona; ed altri, oltre a molte signore e signorine, per cui l'aula nella parte riservata al pubblico era zeppa.
Prima che cominciasse il saggio o suonava al Municipio, dove ha sede il giardino, la banda musicale del luogo, che per essere istituita da un anno appena, fa vgni prodigi.

Dopo il saggio si fu un rinfresco negli stessi locali, offerto dalla cortesia del cav. Cova, e per gli invitati venuti da Udine e da Cividale fu il secondo, poiché al loro arrivo la signorina Fojanesi, che serena l'ospitalità in modo squisitamente gentile, aveva già fatto servir loro un assolvere nel Convitto della Scuola Normale.

A mezzogiorno poi la medesima signorina Fojanesi — che Dio benedica per averci rinfollati col bene ed accolti con tanta cara cordialità — ci faceva sedere in una ventina a una mensa copiosamente imbandita, alla quale ricorrebbe non partecipassero il senatore Peccole ed il provveditore, che avevano dovuto ripartire subito dopo il saggio.
Fu insomma una domestica impiegata per tutti utilmente e lietamente: a vedere e imparare cose belle e confortanti, a rivedere persone simpatiche, ad a farne nuova conoscenza, a godere di una ospitalità sincera ed espansiva. E ciò in mezzo al paesaggio incantevole di quei monti boscosi, dove il verde è infinito, come è infinita l'aggrazia della mara cittadina; dove le insensate dei colli più vicini sembrano invitare auroscarsamente a quella pace che poco si conosce nel formato umano delle città.

La soddisfazione è stata in tutti completa; ed ho sentito fra altri il senatore Peccole esprimersi con parole di esultanza, lodò per il giardino d'infanzia, ed egli pure tanto contribuì a fondare, e per la bravissima giardiniera signorina Vogrigna; per la Scuola Normale, che volle vedere la sua casa; per la signorina Fojanesi, che dirige con tanto amore e sapere quell'istituto; e per paese intero, che gli visitava per la prima volta e che gli piacquero moltissimo, tanto che promise di tornare in breve.
La relazione è povera, incompleta,

forse in qualche parte inesatta; indegna ad ogni modo della cara festa gentile, così bene riuscita; ma, *Nulli hora* — e nemmeno i giornalisti, che per qualche volta riescono a far vedere cose ineditabili, possono riguardare il miracolo di Giusae. Uno della stampa.

Orribile disgrazia

Una signora morta abbruciata e tre bambini scottati

Portonovo, 23 luglio

Leri, alle ore 8 pom. nella frazione di S. Andrea, del vicino Comune di Portonovo, avvenne una orribile disgrazia.

La sig. Ambrosio Rosa-Luigia, moglie del sig. Francesco Damiani, agente Morpurgo, si fece a traversare il petrolio da un suo indio vaso brunito di rimbottito. Il figlio Enzo, d'anni 9, le faceva lume. Gli altri suoi figli, Maria d'anni 5; e Arturo di 4, si trovavano nella stessa stanza.

Sia che l'Enzo, abbia accostato troppo col lume, o che da questo sia partito una scintilla, certo è che ad un tratto il petrolio s'accese, e scappò, uno dei recipienti. Madre e figlio furono investiti dalle fiamme, che tosto serpeggiarono in molti punti anche della stanza.

Alle loro grida accorsero quei di casa, ma tutto fu inutile. La povera signora morì abbruciata, e il povero Enzo è in grave pericolo di vita, per le ustioni riportate.

Gli altri piccoli scapparono.
Ma si dice che Arturo, abbia sofferto dei gravi malianni agli occhi, e la Maria abbia riportate delle ustioni non gravi.
Figuratevi la desolazione di quel povero marito e padre!

Una terribile avventura lo ha colpito, e voglia il Cielo che egli abbia la forza d'animo di superarla.

Il Cronista

Un disastro ferroviario che poteva succedere

Moggio, 23 luglio

Per poco ieri nel pomeriggio alla stazione di Moggio succedeva una grave avventura, senza la presenza di spirito ed avvedutezza della guardia eccezionale Zoa Francesco.
Era in stazione un treno merci che faceva dei movimenti. Quando entrava a tutta velocità il treno passeggeri delle 8 e un quarto, provvidente dal Pontebba, disobbedendo ai segnali di fermata.

Per vera fortuna la guardia eccezionale diede l'oscuolo prontamente, senza di che il treno che entrava in stazione avrebbe dato di cozzo inevitabilmente nel treno merci.

Si spera che l'amministrazione delle ferrovie prenderà un serio provvedimento contro certi impetigati che forse frequentano troppo le stazioni di Pontebba prima di partire coi treni, mettendoci così facilmente a repentaglio la vita dei viaggiatori, e si spera che premierà il Zoa, alla cui prontezza è dovuto se venne evitato un vero disastro.

Un caso pietoso.

Scriva il *Forumjuli* di Cividale:
Martedì scorso giungevano alla nostra stazione ferroviaria due persone, marito e moglie, con una bimba di un anno e mezzo circa, tutta involta in uno scialle.

Essi ritornavano a casa loro, negli pressi di Udine, dopo aver accompagnato la bimba dal dott. Petracco per una visita agli occhi. Al momento proprio di salire in treno, la madre, che teneva in braccio la figliuola, si accorse di non aver più che un peso inerte e con piante e grida e smanie disperate si diede a correre lungo il marciapiede agitando il prezioso fardello.

Tutti i presenti attollarono l'infelice e compiangendola la persuasero a deporre il cadaverino nell'uffizio del gestore delle merci, ma essa poi non volle sapere di abbandonare la sua creatura e adonta dei consigli dei vicini si fece prese di nuovo fra le braccia e mentre il treno partiva, si avvide di città, insieme al marito, ove noleggiò una carrozzella e si fece accompagnare a casa sua.

Una bambina sotto la ruota di un mulino.

L'altro giorno mentre la bambina Angela Cividale si accostava al torrente Cosa, che passa vicino a Travasio, per bere, fu travolta dalle acque e trascinata fin sotto alla ruota di un mulino sotto alla quale fu trovata rimanendo orribilmente sfracollata.
L'infelice fu trasportata per ordine del medico nella casa mortuaria della chiesa di S. Carlo in Paldia.

Furto qualificato. Fu arrestata certa Santa Fabbro da Cossano per furto qualificato in danno di Valentino Fabria,

Ferimento grave. A Cividale la osteria vennero a diverbio Luigi Nipano dei Bonchi di San'Anna con Antonio Raich di Prepotto, ed il primo riportava ferite di rinfolla al capo guastate in giorni resti. Il Raich si rese lattante.

Vendette vandaliache.

Nel Porto di Giuseppe Saracino di Mirtegluaco, per spirito di vendetta si riacosero e lasciarono ai suoi, piastre di vita per Ire G4. Si sospetta in certo G. B. P. che manifestò proposito di vendetta il giorno prima del fatto. Fu denunciato all'autorità giudiziaria ed è per aver esplosivo nell'abitato un colpo di fucile.

Pretece di ubriachi. Furono denunciati certi ubriachi, Pietro Nasivera di Forni di Sotto, perché alquanto avvinazzati, con molti imperpetrati e provocanti, pretendevano che il commesso postale Luigi Marfoni spedisse un dispaccio in fra di chiesa dell'Ufficio.
Calunnia. Fu denunciato all'autorità giudiziaria, certo Marco Mengoni di Temponi di Sotto, il quale per spirito di vendetta impetò, con formale denuncia, sperta al comandante della stazione dei treni carabinieri in Medano, certi Dipisio Mengoni e Saute Corrado di furto e rapinazione, che risultò assolutamente infondata.

Incidente. La bambina Luigia Pallari d'anni 4, di Barcis, (tracollata) colli fiammiferi, applicò il fucile alla ditata dita in fibra, impagata di proprietà di Fedele Scilli, in quale ebbe a soffrire un anno non assicurato di fra 800 per freggio, legami, e coperto della stalla distrutta.

Comune di Marano Lagunare

Avviso d'asta

Secondo esperimento.
Nel giorno di mercoledì 2 agosto p. v. alle ore 10 ant. avrà luogo in questo ufficio municipale un pubblico esperimento d'incanto del metodo delle schede segrete per l'appalto della costruzione di numero dieci case operarie nel dato complesso a base d'asta, di L. 24901.80.
Marano Lagunare, 17 luglio 1893.
Il Sindaco
Rinaldo Obvolta.

CRONACA CITTADINA

I pacchi postali a cinque chilogrammi. Leri fu firmato il decreto reale che eleva il peso degli pacchi postali a cinque chilogrammi.

Il com. Giuseppe Minoretto che fu prefetto a Udine per qualche tempo, e possiede tanto trasferito a Tarvisio, con decreto di ieri fu collocato in aspettativa.

Suocera e genero. Conquato il suo per ieri sera 12 ant. erano le 11 e mezza, che sotto una ventata di oggi, accosano auto di presenza. Il presidente sig. Angelo Funari partecipò ai pacchi intervenuti l'idea sorta nel comitato di essere stato ad un banchetto sociale nel Convitto, settembre scorso, a S. Daniele, ed avvertì che i soci possono pagare l'importo per tale gita anche in rate settimanali di cent. 50. Ciò comunicato si rimandò la seduta alla quarta domenica stessa ora e luogo, per l'induzione del bimbo fogale.

Un addio. Roesvamo e di buon grado pubblichiamo *Gregorio signor Direttore del Giornale «Il Friuli»*.

Un soldato preso a lavorare col suo reggimento questa città, fattosi interprete del sentimento dei suoi compagni, ha scritto questo addio, desiderando che alla buona di lei pace, si creda, inserito nel suo Giornale, quale segno di sentito affetto e di ringraziamento alla cittadinanza tutta.
Addio del 35° ad Udine.

A te gentile città di Udine, nobilissima signora del Friuli, il 35° fantaria, cui per cinque anni fosti tranquilla guardapace, tuie mesi di partire per te, i mobili tuoi, donde passerà, all'Italia Alessandria, rivolge un cordiale saluto da un addio doloroso!

Esso si diparte da te, esorbato incomprensibile memoria della tua cittadina, sempre ospitale ed affezionata ai giovani soldati, della tua lusingante compagnia, che passa e stende gli sotto le Alpi del tuo agrico sulle coronate dai maestosi castelli, dai tuoi monumenti, e specie di quelli raggruppati in piazza. E, tu, cui non tradotti i tuoi sentimenti. Ricorda la statua della Pace simboleggiante il tranquillo vivere dei tuoi abitanti, l'amor dell'equità nella condotta alla Giustizia, l'amor patrio nella salute equitativa al Padre della Patria, e nella colonna del Leon di S. Marco. Sii ricordo, quelli che qui intrapre-

sero o compiranno il tempo del loro servizio sotto le bandiere, lo porteranno in seno alla loro famiglia, richiamando spesso nei fondati domostri nel tempo delle dolci memorie, serbando nei loro cuori e più lontani sili della Penisola, cara corrispondenza, di affettuosi saluti, con i patriotti di questa estrema Italia.

Fortunati i giovani del 26° reggimento che verranno tra breve in loro luogo. Incontreranno con piacere una città ai soldati affezionata, giacchè né le genti friulane saranno disamili, né i giovani, cui la stessa patria entrò e per la libertà della quale sudano sui campi della militare esercitazione, abbandonando gli agi della loro famiglia, i dolci parenti e cari amici.

Una lapide ad un valoroso. Terminata alle 10 nel nostro Cimitero comunale compiuta una solenne cerimonia in presenza del Prefetto comandante G. S. Gamba, del Sindaco avv. Elio Morpugo, del Generale cav. Pier Mathien, di tutti gli altri ufficiali superiori e di molti altri ufficiali di questa guarigione, si scopriva una lapide in onore del Generale Federico Nebdal, morto due anni or sono nella nostra città, dedicato con gentile pensiero dagli ufficiali del reggimento 28° di stanza a Bologna, del quale nel 1866 il Nebdal fu comandante. Alle 12 cominciò a sfilare quindi anche una rappresentanza di detto reggimento, composta dal colonnello, un capitano, quattro tenenti, un sottufficiale, un caporale maggiore, un caporale ed un soldato. Vi partecipava pure il figlio del Generale, Emérico.

La buona della marcia reale si scopre la lapide sulla seguente epigrafe: **Al Generale - Federico Nebdal - M. il 8 aprile, 1891 - Comandante del 28° fanteria - Nella guerra dell'indipendenza italiana - A Borgo ed a Lepico - Il 23 luglio 1866 - Meritava - A. 88. 64 alla bandiera - La medaglia d'oro all'valoroso - Gli ufficiali del Reggimento - Grati - Nel 1871 - Anniversario dei combattimenti - Questo ricordo potero.**

Indi il capitano Fomei del 28° fanteria, pronunciò un discorso celebrando la virtù dell'atletico e ricordando tutta la sua gloriosa carriera militare, le fatiche riportate nei campi di battaglia, ed i gradi raggiunti. Summo ad imitare l'esempio dei valorosi, e chiuse il suo discorso con parole di incoraggiamento.

Parlo poscia il Generale Mathien, impronando il suo dire a nobili e patriottici sensi, e conchiuse la solenne cerimonia, alla quale assistette pure popolo numeroso.

La festa di ieri nella parrocchia del Carmine. Numeroso fu ieri il concorso in questa parrocchia, per la processione che si tenne nelle ore pomeridiane, rimandata dalla domenica precedente, causa la pioggia. Alla sera si fece una sfarzosa illuminazione delle vie. Dappertutto palloncini e lanterne alla veneziana, stelle, piramidi ed archi grandiosi.

Merito speciale menzione le stelle e i palloncini che giacevano intorno a se stessi sulla facciata delle case di Via Bertoldo dei signori Fencanini e fratelli Cremese, opera ingegnosa dell'operaio Pietro Zuppoli; belli pure i lavori del barbiere Saccorich, e del Marchetti in via Roschi; bellissimi anche il lampadario di fronte alla chiesa lavoro di Giuseppe Carlo.

La festa al suono della Banda (che cessò alle 9) e fra gli spari di razzi e mortaretti si protrasse animata fino alle 11.

A proposito della festa del Carmine, di viene annunciata la seguente protesta, con preghiera di pubblicazione:

Lo scorso anno si levava contro il parroco e contro i parrocchiani perchè non preferivano i suonatori udinesi, e quelli di Foletto Umberto. Avendo il parroco aderito a tale desiderio, questo anno chiamò gli udinesi, e, dopo cominciati sul prezzo, il parroco diede loro un soprappiù perchè dopo la processione avessero a suonare in giro per le vie della parrocchia; di più si andò per le case per danaro e per generi, e si fece una disonesta raccolta.

Credevasi che i suonatori, così pagati, avessero a rallegrare la via con la musica, ma essi invece, recatisi a suonare avanti due o tre case, si sguagliarono poi cheti cheti ad un ad uno, e recorsero a fiore la serata in una osteria di via Aquileja.

I parrocchiani erano indignatissimi di ciò, ed alcuni ragazzi andarono dove i suonatori stavano a bere e mangiare, gridando: fuori la musica! ed altro. Si dovette poi di ricorrere ai suonatori udinesi anche il venturo anno, in seguito ad un sì bel trattamento li...

Comitato protettore del Piofanzia. Il giorno veni corrente a cura del Comitato suddetto furono inviati all'ospizio Marino in Venezia (Lido) 44 bambini orfani, accompagnati dal signor Corneo Giovanni. Essendo ora questi ritornati, portò di tutti buone notizie, avendo fatto buon viaggio ed essendo stati felicemente consegnati all'Ospizio. A mezzo dello stesso signor Corneo mandano tanti saluti ai loro cari genitori.

Mosche giornalistiche. L'argomento non è nuovo ma è di stagione. Che cosa è la mosca giornalistica? Ci sforzammo di darne un'idea, perchè non la trovereste nemmeno nei libri di Buffon; è una mosca moderna per quanto moderno è il giornalismo; appartiene un po' ai tafani, e un po' alle formiche per carattere talvolta paziente che dimostra.

Tutti i giornali del mondo hanno di queste mosche moleste, le quali, come l'uomo e come il cane, sono cosmopolite. Queste mosche sono i perpetui grafomani che assediando giornalmente una gazetta con la pretesione di chi crede di aver scoperto, mettiamo, la carta bollata e l'ego magnetico. Premettiamo — a scanso di venire fraintesi — che tutti i giornali sono ben fatti di ricevere dal loro pubblico osservazioni, informazioni, notizie di cui fanno tesoro, perchè il giornale, in altri termini, non è altro che una specie di orologio, diremo così, a base mutua, nel quale si fonde tutto quanto gli viene da diverse fonti per diffondersi poi fra il pubblico.

Ma c'è cosa e cosa; cioè, di sono le voci del pubblico serio, ragionatore, che ha il senso della misura, e soprattutto il buon senso, e che sono le voci delle persone vane, megalomani, che danno una grande importanza alle più piccole fra le vicende della vita che si vive; e queste sono le sopradette mosche.

Costoro sono per le più sfaccendati: li alzano il mattino ai tardi, mettono il naso fuori della finestra o vanno a fare un giro: per la città, e aguzzano l'occhio, tendono le orecchie col deliberato animo di mandare una lettera al giornale, e tanto cercano finchè trovano o un fanale storto, o un venditore ambulante che vada stuzzicanti, o un conduttore della tranvia con un bottone

di meno, o una insegna di negozio avvertita, o una fontanella rivolta a levante invece che a ponente, o un orinatoio (pardon) che non ha le... ali per... involtare gli utenti agli sguardi del pubblico, o perchè un dato negozio non cambia un biglietto da 5 lire che con un lieve sconto, e via discorrendo; tutte cose di questa po' po' di importanza. Poi si mettono al tavolo e cominciano a scrivere: «Onorevole signor Direttore! Mi rivolgo a lei, ecc., ecc.»; oppure: «Le par giusto che...»; oppure: «Faccia sentire la sua parola su, ecc.»; e, scritte con la stessa calligrafia, cambiano soltanto nella firma.

Tutte queste lettere, che non contengono proprio nulla di serio, vanno, ben inteso, nelle spalancate fauci del cestino. Ma queste fauci non ingommano le nostre mosche, le quali si ostinano e più insistenti ritornano all'assalto.

C'è il cronista che cerca su tutti i trattati di... moscofobia per trovare un rimedio contro questa calamità di tutto il mondo e di tutte le stagioni, ma invano. Chi è di voi, lettori, che può venire in soccorso del desolato cronista?

Piccolo incendio. L'altra sera verso le otto si manifestava un incendio nella bottega di calzoleria di Demetrio Canal, in via Daniele Manin. Il pronto intervento dei pompieri valse a spegnere subito l'incendio, che produsse danno lievissimo.

Altro piccolo incendio. Verso il tocco di stasera alcuni militari, passando per via Paolo Cenciari, videro che il magazzino di manifatture del signor Tiziano D'Orlando era preso dal fuoco. Avvertiti i pompieri si recarono sul luogo insieme alle guardie di P. S. e constatarono che si bruciavano alcune carte insignificanti, con nessun danno. Qualche passante avrà gettato inavvertitamente un sigaretto nel magazzino.

Per un resoconto. Riceviamo la seguente:

Udine, 22 luglio.
Onorevole signor Direttore!

Il breve resoconto del dibattimento di ieri tra il *Lampo* e il Consiglio comunale di Palmanova, pubblicato dalla *Patria del Friuli*, è beneseo ed è stato dalla prima all'ultima parola.

Non mi degno di rivolgermi al giornale di via Gorgi; ma prego la S. V. di voler pubblicare la presente nel suo patriottico giornale.

Mi creda
Suo dev.
Domenico Galati

Formento. Verso le 11 e 3/4 di stasera certi Carlo Mazzoli e Domenico Mattoci abitanti in via Beraglio N. 8, e futili motivi venivano a divertito col calzolaio Giovanni Mercanti, pure ivi abitante; dalle parole passarono ai fatti, ed il Mercanti riportava una ferita alla testa, giudicate guaribili in dieci giorni.

Disordini. Stanotte in via della Posta gli agenti di P. S. dichiararono la contravvenzione ed accompagnarono al corpo di guardia certo Pietro Cordazzi di Antonio, d'anni 34, coecchiere da Tolmezzo, qui dimorante in via Grazzano, perchè, in istato di molesta ubriachezza, commetteva disordini.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE
dal 16 al 23 luglio 1893.

Nascite. Nati vivi maschi 9 femmine 11. Morti 8. Esposti 8. Totale N. 26.

Morti a domicilio. Francesco Giordani fu Pietro, d'anni 72, agricoltore — Olga Saccozzi di Antonio, di mesi 11 — Ermengilda Basomballo di Luigi, d'anni 2 — Angelo Bianchi fu Paolo, d'anni 28, parrucchiere — Pia Mercolini di Antonio, di mesi 7 — Maria Moro-Chioris fu Giuseppe, d'anni 34, casalinga — Angela Marot fu Giuseppe, di anni 45, tappezziere.

Morti all'ospedale civile. Maria Gerarda fu Giuseppe, d'anni 14, contadina — Angela Simonetti fu Antonio, d'anni 28, casalinga.

Totale 8 del quali 1 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni. Luigi Montecco, orfano, con Girola Tosolani, sarta.

D'affittare il terzo piano della casa in Udine angolo Mercatovecchio e via Palesi n. 2. Rivolgersi al signor Giuseppe Fabris, via Cayour 34.

Appartamento d'affittare in via Prefettura piazzetta Valentini numero 4. Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Magnifico d'affittare. Nella medesima casa trovata, pure disponibile una stanza ad uso magazzino. Per trattative rivolgersi alla Amministrazione del nostro giornale.

Agenzia generale d'affari. Vedi avviso in quarta pagina.

Con a capo
il comm. Carlo Sallione, medico di S. M. il Re, ed i signori commendatori Luigi Chierici, avv. prof. Riccardo Telli, avv. prof. P. V. Donati, avv. dottor Caccalupi, avv. prof. Magnani, avv. dott. Quirico in congresso, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno addottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, e Reumatismi muscolari; conosciuti con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio materiale, dispepsie, inappetenza, catarri, e anche cronici, di qualunque forma, ecc.
Vendita presso tutte le Farmacie Drogherie.

Camera d'affittare decentemente ammobigliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Osservazioni meteorologiche
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Date, Max Temp, Min Temp, and other meteorological data for July 23-24, 1893.

Temperatura massima 30.8 (minima 18.5). Temperatura minima all'aperto 17.6. Nella notte 19.8.

Tempo probabile. Venti deboli specialmente IV quadrante. Cielo generalmente sereno.

La questione franco-siamese

Il ministro di Francia a Bangkok telegrafa che il Siam, in quanto alla parte dell'ultimatum relativa alla delimitazione della frontiera, accetta le domande della Francia soltanto al di sotto del 18° grado. Il ministro trasmetterà immediatamente la risposta sugli altri punti dell'ultimatum. Notizie successive recano che il Siam accorde la indennità chiesta dalla Francia.

NOTIZIE E DISPATCHI DEL MATTINO

La nazionalizzazione degli spezzati. Anche il ministro francese Develle, come il governo svizzero, si è pronunciato favorevolmente alla nazionalizzazione degli spezzati metallici in conformità alle domande dell'Italia. Ora si attendono le decisioni del Belgio e della Grecia.

L'accordo italo-spagnuolo. Notizie da Madrid recano che l'accordo è fatto fra l'Italia e la Spagna su tutte le voci del trattato, tranne che sulle sete. Si spera che nella prossima settimana i negoziati sieno chiusi.

Le elezioni politiche francesi furono fissate per il 20 agosto.

Bujattii Alessandro, gerente responsabile

SARTORIA E PELLICCERIA

PIETRO MARCHESI succ. BARBARO
Udine - Mercatovecchio N. 2, di fianco al Caffè Nuovo - Udine

Nuovo e svariato assortimento **Stoffe alta novità** per la stagione di **Primavera-Estate 1893.** Per taglio, forniture, confezioni e prezzi non temesi alcuna concorrenza.

Taglio speciale per abiti da signora

Merce pronta confezionata
Ventiti completi da L. 14 a L. 50. Camicioni tutta lana da L. 5 a L. 18. Soprabiti mezza stagione 14 a 45. Sacchetti orlano, tela ed alpaca 4 a 20.

Assortimento Impermeabili
Si conservano Pellicce nella stagione estiva garantendola dal tarlo.

PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

Estrazioni del Regio Lotto avvenute il 22 luglio 1893. Venezia 58 35 63 18 7. Bari 13 52 77 32 34. Firenze 31 24 46 41 23. Milano 10 55 14 9 38. Napoli 76 23 78 65 80. Palermo 81 80 29 34 52. Roma 75 23 44 86 8. Torino 19 28 53 45 79.

ORNAMENTO DA SALOTTO

è lo splendido ed artistico Calamaio (stile Luigi XV) fuso in metallo bianco dalla premiata officina A. Carpani di Milano. È dato

GRATIS

ai compratori di un biglietto da 10 numeri della Lettera Italo-Americana (estrazioni irrevocabili 31 Agosto e 31 Dicembre p. v. con premi da lire duecentomila, centomila, diecimila, cinquemila).

Spedire cartolina-vaglia di lire 10.75 alla Banca Fratelli Casareto di Francesco (Casa fondata nel 1858). Via Carlo Felice, 10, Genova, oppure rivolgersi ai principali Banche e Cambiovalute nel Regno.

INCHIOSTRO indelebile per marcare la lingerie, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, Lire 1/10 al flacone. Si vende all'Ufficio Annunzi del giornale «Il Friuli» Via Prefettura n. 8, Udine.

Deposito Generale per l'Italia

DELL'ACQUA MINERALE DI KOSTREINITZ

presso ROHTSCH (Siria). Questa acqua cura radicalmente le dispepsie in generale e le dispepsie in particolare, morbi epatici, calcolosi epatici, calcolosi renali, discrasie cerosofatiche, disturbi dispeptici, nella discrasia gottosa, nel diabete, ecc.

A tavola è l'acqua per eccellenza per il suo gusto squisito. Numerosi certificati di eminenti chimici d'Italia, fra cui l'illustr. senatore prof. *Semmola* ed i dottori *Colaccio*, *Sgobbo*, *Boeri*, *De Dominicis* professore nell'Università di Napoli, *Reale*, *Fabiani*, ecc., e dell'estero, attestano tali qualità terapeutiche. Vendesi presso i sottoscritti in casse da 25 bottiglie di un litro e mezzo cadauna.

Fratelli Dorta Udine

Tord-Tripe infallibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE. - Raccomandati perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badesse e altri preparati. Vendesi a Lire 2 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale «Il Friuli».

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 24 luglio 1893.

Table with multiple columns showing market data for various commodities like bonds, stocks, and exchange rates for different cities and currencies.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e fuenta è degna corona della bellezza.



La barba ed i capelli agguizzano all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

CHININA-MIGONE

L'Acqua di Chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, indebolendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussuosa capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

« Signor ANGELO MIGONE e C. — Milano. La vostra Acqua di Chinina di soave profumo mi, in di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere e infuse loro forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Al mio figlio che aveva una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussuosa capigliatura. »

Al sofferenti di debolezza virile COLPE GIOVANILI SPECCHIO PER A GIOVENTU. Notioni, consigli e metodo didattico necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite di seme, impotenza, ed altre malattie segrete in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

Acqua di Petanz carbonica, litica, gassosa, antiepidemica molto superiore alle Vichy e Gashthaler. eccellenza prima acqua da tavola. CERTIFICATI: Baccelli, De' Giovanni, Totti, Sgallone, Lapponi, Giorio, Chiarini, P. P. Donato, Crespi, Cofani, Marzulli, Penato, ed altri illustri.

GUARIRE RADICALMENTE una malattia che non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattia segreta (Blenorragia in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto.

AGENZIA GENERALE D'AFFARI UFFICIO DI COLLOCAMENTO Enrico Giuliani e Vittorio Leonarduzzi. UDINE - VIA DANIELE MANIN N. 7 - UDINE.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro, n. 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Volete la salute? Liquore Stomacico Ricostituente DI FELICE BISLERI MILANO. Filiali: Messina - Baffinzone. La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col FERRO-CHINA-BISLERI.

ORARIO FERROVIARIO. Partenze Arrivi. DA UDINE: M. 1.30 a. 6.45 p. O. 4.40 a. 10.00 p. D. 11.15 a. 3.05 p. O. 1.18 a. 8.10 p. D. 6.40 p. 10.50 p. D. 8.03 p. 10.55 p.

ELIXIR SALUTE dei Frati Agostiniani di San Paolo. Eccellente Liquore. Si prende alle bicchierate, all'acqua pura, di sale, col vino, ecc. Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE. Partenze Arrivi. DA UDINE: M. 8.00 a. 9.31 a. M. 11.20 a. 11.51 a. O. 8.30 p. 9.57 p. M. 7.04 p. 8.02 p.

Corona in affitto appartamento, casa o palazzo, abbia 15-16-18 ambienti, scuderia e corte. Vendesi una macchina da paste, Napoli, attrezzi ecc., prezzo mit. Coroni ragazzo apprendista per negozio manifatture. Coroni locale nel centro della città che abbia 8-8 ambienti, corte, scuderia ed orto.